

Fondi, intanto la procura della Corte dei conti indaga sull'utilizzo dei fondi europei

Mof, i conti in rosso

La società di gestione affossata dalle vertenze dei lavoratori messi alla porta

RISCHIANO di affossare il bilancio della società di gestione del Mof i contenziosi con i lavoratori ex Best Service. Ma in viale Piemonte l'imperturbabile amministratore delegato Enzo Addessi e i suoi più stretti collaboratori sembrano avere trovato la soluzione per loro più giusta: addebitare alla Regione l'onere delle vertenze. Una questione sollevata di recente dall'Italia dei Valori che dopo avere presentato un'interrogazione in Consiglio regionale ha inviato un esposto al presidente Marrazzo.

La vicenda si trascina da un decennio: alla fine degli anni 90 la Mof spa ha aperto un contenzioso con i sorveglianti soci lavoratori della cooperativa Best Service che chiedevano l'assunzione alle dirette dipendenze del Mercato. Una trentina in tutto, assistiti dalla Cgil di Latina che in quel periodo era guidata da Michele Bonacci. Una vertenza che si è trascinata per anni nelle aule di tribunale, in cui alcuni lavoratori hanno preferito transigere rinunciando agli arretrati, mentre altri sono andati fino in fondo ottenendo la condanna della società di gestione del Mercato che ora deve pagare retribuzioni e spese giudiziarie. Per un importo che solo per le prime vertenze ammonta a circa 700 mila euro. Senza contare che nelle settimane scorse altri quattro lavoratori hanno ottenuto la condanna, seppure non definitiva, del Mof.

Roba da affossare la spa che ora sembra avere trovato la soluzione per fare pagare alla Regione i debiti provocati dall'intransigenza della società nei confronti dei lavoratori che chiedevano l'assunzione diretta: nel bilancio 2007 la Mof spa ha inserito nell'attivo patrimoniale netto il credito di 670 mila euro che asserisce vantato nei confronti



della Regione. Sono i soldi spesi finora dal Mof per pagare gli oneri delle condanne subite nel biennio 2000-2002 che la spa vorrebbe attribuire alla Regione in considerazione del fatto che a stipulare il primo contratto di sorveglianza con la Best Service è stato, nel 1991, l'allora commissario regionale Antonio

Ianniello. Come se ad aggravare il danno non fosse stata piuttosto la testardaggine della dirigenza del Mof a volere resistere in giudizio e alle stesse sentenze di condanna dei giudici del lavoro. Roba da danno erariale.

Come pure i vertici della Mof spa rischiano di vedersi addebitate dalla Corte dei conti somme

nell'ordine di milioni di euro per la gestione della cosiddetta Filiera agroalimentare: finanziamenti europei veicolati dalla Regione che a Fondi sono stati utilizzati per il progetto «Si-Mof».

Impropriamente secondo la procura presso la Corte dei conti che al Mof ha mandato la

Guardia di Finanza. Un'indagine durata mesi, che potrebbe portare alla messa in mora degli amministratori della Mof spa. Situazioni diverse che comunque depongono per un'amministrazione non sempre corretta della società di gestione del Mercato ortofrutticolo.

Giovanni Stravato